



BANDO CONAI PER LA PREVENZIONE

Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi

Per la prima volta, e in via sperimentale, CONAI premia la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo dai propri consorziati nel triennio 2011-2013, tramite l'emissione di un apposito Bando e destinando, a tale scopo, un importo complessivo pari a € 200.000,00.

Gli imballaggi premiati saranno anche oggetto di attività di comunicazione dedicata.

PREMESSE

L'attività di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio è ispirata ai seguenti principi generali, contenuti nella Parte Quarta, titolo II, del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.:

“a) incentivazione e promozione della prevenzione alla fonte della quantità e della pericolosità nella fabbricazione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, soprattutto attraverso iniziative, anche di natura economica in conformità ai principi del diritto comunitario, volte a promuovere lo sviluppo di tecnologie pulite ed a ridurre a monte la produzione e l'utilizzazione degli imballaggi, nonché a favorire la produzione di imballaggi riutilizzabili ed il loro concreto riutilizzo;

b) incentivazione del riciclaggio e del recupero di materia prima, sviluppo della raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio e promozione di opportunità di mercato per incoraggiare l'utilizzazione dei materiali ottenuti da imballaggi riciclati e recuperati;

c) riduzione del flusso dei rifiuti di imballaggio destinati allo smaltimento finale attraverso le altre forme di recupero;

d) applicazione di misure di prevenzione consistenti in programmi nazionali o azioni analoghe da adottarsi previa consultazione degli operatori economici interessati.”

Quando si parla di azioni di prevenzione si deve considerare che tali attività, poste al vertice della gerarchia delle opzioni di gestione ambientale dei rifiuti (art. 179 D.Lgs. 152/2006 e s.m.), rientrano in una strategia complessa che non si riduce al semplice contenimento della quantità, in questo caso, di imballaggi in circolazione, ma considera gli interventi che possono ridurre l'impatto ambientale e influenza l'intero ciclo di vita degli stessi, a partire dall'estrazione delle materie prime, passando per l'ottimizzazione della logistica e concludendosi con il fine vita.

Nel comparto degli imballaggi, questa attenzione si è imposta progressivamente ed è diventata, ormai, pratica quotidiana per gran parte degli operatori coinvolti attraverso, ad esempio, l'uso più razionale dei materiali, l'ottimizzazione dei trasporti e del relativo contenimento di emissioni in atmosfera, l'impiego di materie riciclate, l'adozione di sistemi di gestione ambientale e certificazioni di qualità.

Se a tutti è chiaro cosa sia la “**prevenzione quantitativa**”, molto c'è ancora da fare rispetto alla “**prevenzione d'impatto**”, che spesso riserva interessanti sorprese, poiché è una strategia che non

guarda solo i limiti ambientali degli imballaggi (il loro impatto dalla produzione della materia prima alla loro trasformazione in rifiuti che devono essere gestiti) ma mira a valorizzare le loro caratteristiche e le loro prestazioni.

La prevenzione d'impatto è resa possibile grazie alle scelte delle aziende di adottare specifici criteri, quali:

a. Risparmio di materia prima

Contenimento del consumo di materie prime impiegate nella realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni.

b. Utilizzo di materiale riciclato

Sostituzione di una quota o della totalità di materia prima vergine con materia riciclata per contribuire ad una riduzione del prelievo di risorse.

c. Ottimizzazione della logistica

Tutte le azioni innovative che migliorano le operazioni di immagazzinamento ed esposizione, ottimizzano carichi sui pallet e sui mezzi di trasporto e perfezionano il rapporto tra imballaggio primario, secondario e terziario.

d. Facilitazione delle attività di riciclo

Tutte le innovazioni volte a semplificare le fasi di recupero e riciclo del packaging, come la separabilità dei diversi componenti (es. etichette, chiusure ed erogatori, ecc.).

e. Riutilizzo

Consiste nel reimpiegare più volte l'imballaggio, per un uso identico a quello per il quale è stato concepito.

f. Semplificazione del sistema imballo

Si realizza integrando più funzioni in una sola componente dell'imballo, eliminando un elemento e quindi semplificando il sistema.

La prevenzione d'impatto può essere misurata grazie all'utilizzo delle tecniche del Life Cycle Assessment che consentono, in accordo con quanto raccomandato dall'Unione Europea fin dagli anni 2000, la valutazione del bilancio di ogni scelta rispetto agli effetti ambientali diretti, ma anche rispetto a quelli "indiretti". E nella progettazione si diffondono le tecniche di eco-design, in grado di razionalizzare contemporaneamente la funzionalità del packaging, le quantità di materiali immessi e la migliore gestione degli imballaggi a fine vita.

Va, d'altro canto, ricordato che fare prevenzione nella filiera degli imballaggi non può comunque prescindere dalla constatazione delle molteplici funzioni che il packaging deve assolvere e che vanno dalle funzioni primarie di protezione del prodotto contenuto e garanzia e sicurezza dello stesso, alle funzioni legate alla sua movimentazione e all'informazione verso il consumatore, fino agli aspetti di promozione e lusinga per la promozione del prodotto contenuto. In tal senso è sempre importante valutare le azioni di prevenzione a parità di prestazione che l'imballaggio deve soddisfare.



Pertanto è importante dare visibilità alle azioni che le aziende mettono in atto al fine di trovare la migliore sintesi tra:

1. da un lato, le molteplici funzioni dell'imballaggio (dagli aspetti prettamente strutturali fino al concetto di fascinazione e lusinga, passando attraverso le importanti funzioni comunicative e informative, di protezione, di garanzia e sicurezza e, infine, di movimentazione);
2. dall'altro, l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Per tutto quanto sopra esposto, CONAI intende raccogliere e valorizzare le esperienze delle aziende che hanno ripensato i propri imballaggi rendendoli più ambientalmente sostenibili e, a tal fine, ha indetto per la prima volta, in via sperimentale, un apposito *"Bando CONAI per la Prevenzione - Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi"* (di seguito Bando).

OGGETTO DEL BANDO

Lo scopo del Bando è quello di raccogliere e valorizzare le soluzioni di imballaggi sostenibili immesse sul mercato, facendone emergere il contenuto di innovazione rivolta all'ambiente.

A tale scopo CONAI intende destinare un importo complessivo pari a € 200.000,00 (duecentomila/00 euro) ai consorziati che hanno effettuato nel triennio 2011-2013 interventi di prevenzione sui propri imballaggi immessi al consumo in Italia.

In relazione a quanto sopra, nel Regolamento che segue sono indicati i principi generali e le modalità di adesione al Bando.

IL REGOLAMENTO DEL BANDO

1. Soggetto promotore, obiettivi e destinatari del Bando

Soggetto promotore: CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede legale in Roma, Via Tomacelli, 132, P.I. 05451271000.

Obiettivi: raccogliere e valorizzare le esperienze delle aziende (di seguito "casi") che hanno investito in attività di prevenzione rivolte alla sostenibilità ambientale dei propri imballaggi.

Destinatari: aziende consorziate a CONAI che nel triennio 2011-2013 hanno effettuato interventi di prevenzione sugli imballaggi immessi al consumo in Italia.

2. Prerequisiti e requisiti di ammissibilità

Potranno partecipare al Bando tutte le aziende che rientrano in una delle seguenti categorie: aziende produttrici od utilizzatrici di imballaggi, rientranti nelle definizioni di cui all'articolo 218



comma 1 lettere r) e s) del D.lgs. 152/2006, aderenti al CONAI ed in regola con gli adempimenti statutari e regolamentari del Consorzio.

I casi presentati dovranno rispettare i seguenti requisiti:

a) riguardare azioni realizzate **nel triennio 2011-2013** su imballaggi già immessi al consumo in Italia;

b) adottare **uno almeno dei criteri di prevenzione** raccomandati e promossi da CONAI:

- *Riutilizzo*

Consiste nel reimpiegare più volte l'imballaggio, per un uso identico a quello per il quale è stato concepito.

oppure

- *Risparmio di materia prima*

Contenimento del consumo di materie prime impiegate nella realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni.

oppure

- *Utilizzo di materiale riciclato*

Sostituzione di una quota o della totalità di materia prima vergine con materia riciclata per contribuire ad una riduzione del prelievo di risorse.

oppure

- *Facilitazione delle attività di riciclo*

Tutte le innovazioni volte a semplificare le fasi di recupero e riciclo del packaging, come la separabilità dei diversi componenti (es. etichette, chiusure ed erogatori, ecc.).

oppure

- *Ottimizzazione della logistica*

Tutte le azioni innovative che migliorano le operazioni di immagazzinamento ed esposizione, ottimizzano carichi sui pallet e sui mezzi di trasporto e perfezionano il rapporto tra imballaggio primario, secondario e terziario.

oppure

- *Semplificazione del sistema imballo*

Si realizza integrando più funzioni in una sola componente dell'imballo, eliminando un elemento e quindi semplificando il sistema.

3. Modalità di partecipazione

L'impresa consorziata potrà partecipare al Bando tramite la compilazione del form on line disponibile sul sito www.ecotoolconai.org. Sarà possibile richiedere assistenza alla compilazione contattando direttamente il personale qualificato identificato da CONAI, i cui riferimenti sono indicati nella sezione Contatti.

La mancata o incompleta compilazione del form on line entro i termini di cui al successivo articolo 4 comporterà l'inammissibilità dei casi.

Oltre alla compilazione del form on line, i partecipanti si impegnano a rendere disponibile, su richiesta di CONAI, un campione fisico dell'imballaggio PRIMA e DOPO l'intervento effettuato e/o copia della seguente documentazione:

- schede tecniche dell'imballaggio PRIMA e DOPO l'intervento effettuato;
- foto dell'imballaggio PRIMA e DOPO l'intervento effettuato;
- eventuali analisi LCA già effettuate sullo specifico imballaggio;
- eventuali certificazioni di prodotto (imballaggio);
- numero di pezzi venduti all'anno (ordine di grandezza);
- ogni altra documentazione utile allo scopo (es. presentazioni, brochure, ecc).

L'azienda si rende, altresì, disponibile ad accogliere, presso i propri uffici/stabilimenti, referenti CONAI o referenti terzi da CONAI incaricati, per verificare la veridicità delle informazioni comunicate.

I consorziati, che hanno già presentato dei casi per il Dossier Prevenzione 2013, possono partecipare di diritto al Bando comunicando a CONAI il proprio interesse. La comunicazione dovrà essere inviata all'indirizzo e.mail ecotoolconai@conai.org, con all'oggetto la dicitura "Bando CONAI per la Prevenzione – caso dossier 2013".

4. Termini di presentazione delle candidature

I casi dovranno essere presentati secondo le modalità previste al precedente articolo 3, entro e non oltre il 20.02.2014.

Farà fede la conferma di ricezione dei dati inviata in automatico all'indirizzo e.mail riportato nel form di compilazione attraverso l'Ecotool.

La documentazione a supporto, su richiesta di CONAI, potrà essere inviata tramite il form on line, tramite e.mail all'indirizzo ecotoolconai@conai.org o in copia cartacea all'attenzione Area Tecnica di CONAI via Pompeo Litta 5, 20122 Milano tramite raccomandata A.R..

Il campione dell'imballaggio, eventualmente richiesto da CONAI, andrà spedito all'attenzione Area Tecnica di CONAI via Pompeo Litta 5, 20122 Milano.

Per i casi che hanno partecipato anche al Dossier Prevenzione 2013, farà fede la data di invio della e.mail con la richiesta di partecipazione al Bando.

5. Procedure di valutazione e selezione

I casi presentati saranno esaminati dalla struttura CONAI, in funzione dei risultati derivanti dall'Eco Tool CONAI e sulla base dei criteri e relativi punteggi come di seguito riportato:

Criterio	Descrizione	Punteggio
Riutilizzo	Consiste nel reimpiegare più volte l'imballaggio, per un uso identico a quello per il quale è stato concepito	3 punti
Risparmio di materia prima	Contenimento del consumo di materie prime impiegate nella realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni.	2 punti
Utilizzo di materiale riciclato	Sostituzione di una quota o della totalità di materia prima vergine con materia riciclata per contribuire ad una riduzione del prelievo di risorse.	2 punti
Facilitazione delle attività di riciclo	Tutte le innovazioni volte a semplificare le fasi di recupero e riciclo del packaging, come la separabilità dei diversi componenti (es. etichette, chiusure ed erogatori, ecc.).	2 punti
Ottimizzazione della logistica	Tutte le azioni innovative che migliorano le operazioni di immagazzinamento ed esposizione, ottimizzano carichi sui pallet e sui mezzi di trasporto e perfezionano il rapporto tra imballaggio primario, secondario e terziario.	1 punto
Semplificazione del sistema imballo	Si realizza integrando più funzioni in una sola componente dell'imballo, eliminando un elemento e quindi semplificando il sistema.	1 punto

CONAI stilerà, fino a totale copertura del budget previsto, la lista/graduatoria dei casi ammessi e informerà le imprese dell'avvenuta accettazione e del corrispettivo spettante tramite raccomandata A.R..

La lista sarà elaborata in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto.

Qualora un unico consorziato presenti più casi, verrà premiato solo il caso che avrà ottenuto il miglior punteggio in graduatoria.

Ai fini dell'assegnazione dell'ultima posizione utile per l'ottenimento dell'incentivo economico, in caso di parità di punteggio, sarà considerata la data di compilazione del form on line o di invio della e.mail di richiesta di partecipazione al Bando.

La valutazione dei risultati è insindacabile e inappellabile e sarà resa pubblica sul sito www.conai.org.

6. Incentivi

Il Bando prevede, fino ad esaurimento del budget complessivo di € 200.000,00 , il riconoscimento di un importo di € 1.000,00 per ogni punto ottenuto sulla base delle valutazioni riportate al precedente articolo 5.

Al fine di incentivare in particolare le piccole imprese ad investire in progetti e soluzioni per migliorare le performance degli imballaggi prodotti o utilizzati, il budget complessivo sarà suddiviso come segue:

- 50% alle piccole imprese (€ 100.000,00);
- 50% alle medie e grandi imprese (€ 100.000,00).

Per la definizione di piccola impresa si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione Europea n. 1442 del 6 maggio 2003 (in vigore dal 1° gennaio 2005), che definisce:

- piccola impresa, un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio (attivo dello Stato Patrimoniale) annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Nel caso in cui non venisse esaurito il budget destinato a una delle due categorie di imprese sopra identificate l'importo residuo sarà dirottato sull'altra categoria tenendo conto della lista/graduatoria dei casi ammessi. In caso di ulteriore avanzo, CONAI destinerà l'importo residuo al finanziamento di progetti/attività dedicati alla valorizzazione delle iniziative sulla sostenibilità ambientale degli imballaggi.

Ai sensi dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati personali acquisiti da CONAI saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla organizzazione del presente Bando e che lo stesso trattamento sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza secondo le vigenti norme di legge.

In qualsiasi momento l'interessato potrà (art. 7 – 10, Dlgs 196/2003) verificare i dati che lo riguardano, ed eventualmente farli correggere, aggiornare o cancellare, scrivendo o contattando, presso la sede operativa, il Responsabile Generale del trattamento di CONAI.

La partecipazione al Bando comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente Regolamento, l'insindacabilità del giudizio della giuria, nonché il consenso, senza alcune pretese, all'esposizione, pubblicazione e diffusione dei casi presentati nelle varie forme e pubblicazioni (cartacee e on line) che CONAI intenderà predisporre per dare visibilità ai casi, così come riportato all'interno dell'informativa sulla privacy e sull'utilizzo dei dati già presente nel form on line.

7. Informazioni

Maggiori dettagli e il Regolamento completo sono disponibili sui siti:
www.conai.org e www.ecotoolconai.org.



CONAI non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi problema di accesso, impedimento, disfunzione o difficoltà riguardante gli strumenti tecnici, i computer, i cavi, l'elettronica, il software e l'hardware, la trasmissione e la connessione, la linea telefonica, il collegamento Internet che possa impedire di partecipare al Bando.

8. Foro competente

Per qualsiasi contestazione farà fede il Regolamento del presente Bando.

Per ogni controversia o aspetto non espressamente specificato nel Regolamento di cui sopra si applicherà la legge italiana e sarà competente il Foro di Milano.

Milano, 27 settembre 2013